



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D. 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296", così come modificato dal D.P.R. n. 91 del 2 luglio 2009, e in particolare l'art. 17 comma 3, lett. c) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Visto che con decorrenza 15/02/2009 è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna alla Dott.ssa Maria Assunta Lorrari; Considerato che con nota n. 1702 del 22/02/2012, la competente Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento di verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. agli interessati;

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie;

Vista la nota n. 2701 del 16/03/2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro e la documentazione allegata con la quale si trasmette a questa Direzione Regionale la proposta di riconoscimento dell'interesse culturale dell'immobile denominato "Nuraghe, villaggio nuragico e insediamento di età romana in loc. San Pietro" sito nel Comune di Nurri (NU), di proprietà del Comune;

Ritenuto che l'immobile denominato "Nuraghe, villaggio nuragico e insediamento di età romana in loc. San Pietro" sito nel Comune di Nurri (NU) e distinto in catasto al F. 18, map. n. 56, come dalla allegata planimetria catastale, di proprietà del Comune, presenta interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

DECRETA

il bene denominato "Nuraghe, villaggio nuragico e insediamento di età romana in loc. San Pietro" sito nel Comune di Nurri (NU), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al Comune di Nurri (NU).

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Assunta Lorrari



DECRETO N. 62 IN DATA 02.04.2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

PER LE PROVINCE DI
SASSARI E NUORO

RELAZIONE SULLE RAGIONI CHE IMPONGONO LA TUTELA DIRETTA DEL NURAGHE, VILLAGGIO NURAGICO E INSEDIAMENTO D'ETÀ ROMANA IN LOCALITÀ SAN PIETRO IN COMUNE DI NURRI

Il nuraghe, il villaggio nuragico e l'insediamento d'età romana in località San Pietro sono situati in agro di Nurri (IGM F. 540 Sez. I Nurri), nella regione storica del Sarcidano, a poco più di due chilometri e mezzo a nord ovest del moderno abitato.

L'area, che è ben nota in bibliografia sin dall'Ottocento (vedi *Progetto Nuraghi. Ricognizione archeologica in Ogliastra, Barbagia, Sarcidano*, Consorzio Archeosystem, Milano 1990, p. 326 e sgg., con bibliografia precedente), comprende anche una chiesa campestre.

Il nuraghe, di tipo complesso, è realizzato in basalto. La struttura si presenta allo stato attuale in buona parte interrata, ma è tuttavia possibile individuare una torre principale, una torre secondaria e un cortile frapposto fra le due torri.

La torre principale, del diametro di circa 10 m nella parte residua che svetta, comprende al suo interno una cella circolare alla quale si accedeva attraverso un andito, della lunghezza di circa 4 m, dal quale si dipartiva la scala che conduceva al piano superiore. L'ingresso era rivolto a sud est. Una sorta di bastione rifascia la torre principale e la raccorda a quella secondaria, del diametro di 8,50 m circa, anch'essa con una cella circolare al suo interno. Fra le due torri era frapposto il cortile dal quale si accedeva, nel corpo orientale del bastione, a un corridoio della lunghezza di circa 8 m. A nord e nord est del nuraghe, per un'area piuttosto vasta, affiorano numerosi tratti murari pertinenti a strutture abitative interrate d'età nuragica e romana e sono inoltre presenti, in superficie, reperti ceramici che testimoniano anch'essi la presenza umana, in questo luogo, dall'età del Bronzo a piena età storica. Non è inoltre esclusa una frequentazione stabile dell'area anche in età medievale, considerando che la chiesa campestre di San Pietro possa essere stata ricostruita su un più antico impianto.

L'area archeologica di San Pietro riveste pertanto notevole importanza, oltre che per la presenza delle imponenti strutture del nuraghe, anche perché si tratta di un esempio eclatante di sito



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

PER LE PROVINCE DI
SASSARI E NUORO

archeologico pluristratificato, con frequentazione umana presumibilmente ininterrotta fino ai giorni nostri.

Risulta per questo motivo indispensabile procedere alla dichiarazione dell'interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli art. 10, 12, 13, 14 e 15 del D. Lgs. 42/2004.

L'area è distinta in catasto al Foglio 18, particella 56, e la superficie da sottoporre a tutela, come da planimetria allegata, riguarda un'estensione totale ha 03 34 35, corrispondente all'intera estensione del mappale 56.

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dottor Antonio Sanciu
Antonio Sanciu

II SOPRINTENDENTE
ad interim

Dottor Bruno Massabò

Bruno Massabò

Maria Assunta Sorrai
VISTO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Assunta Sorrai





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

PER LE PROVINCE DI
SASSARI E NUORO

DICHIARAZIONE DI IMPORTANTE INTERESSE ARCHEOLOGICO D.Lgs. 42-2004

COMUNE DI NURRI NURAGHE E VILLAGGIO SAN PETRO.

CARTA I.G.M. F° 540 SEZ. I

LAT. 39° 43' 44" LONG. 09° 12' 14"

N. C. T. NURRI FOGLIO 18 MAP. 56 SUP. TOT. Ha 03 34 35

AREA DI VINCOLO ART. 10-13 ha 03 34 35

**IL CAPO TECNICO
Geom. Franco Tendas**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Antonio Sanciu
Antonio Sanciu

II SOPRINTENDENTE

ad interim
Dott. Bruno Massabò

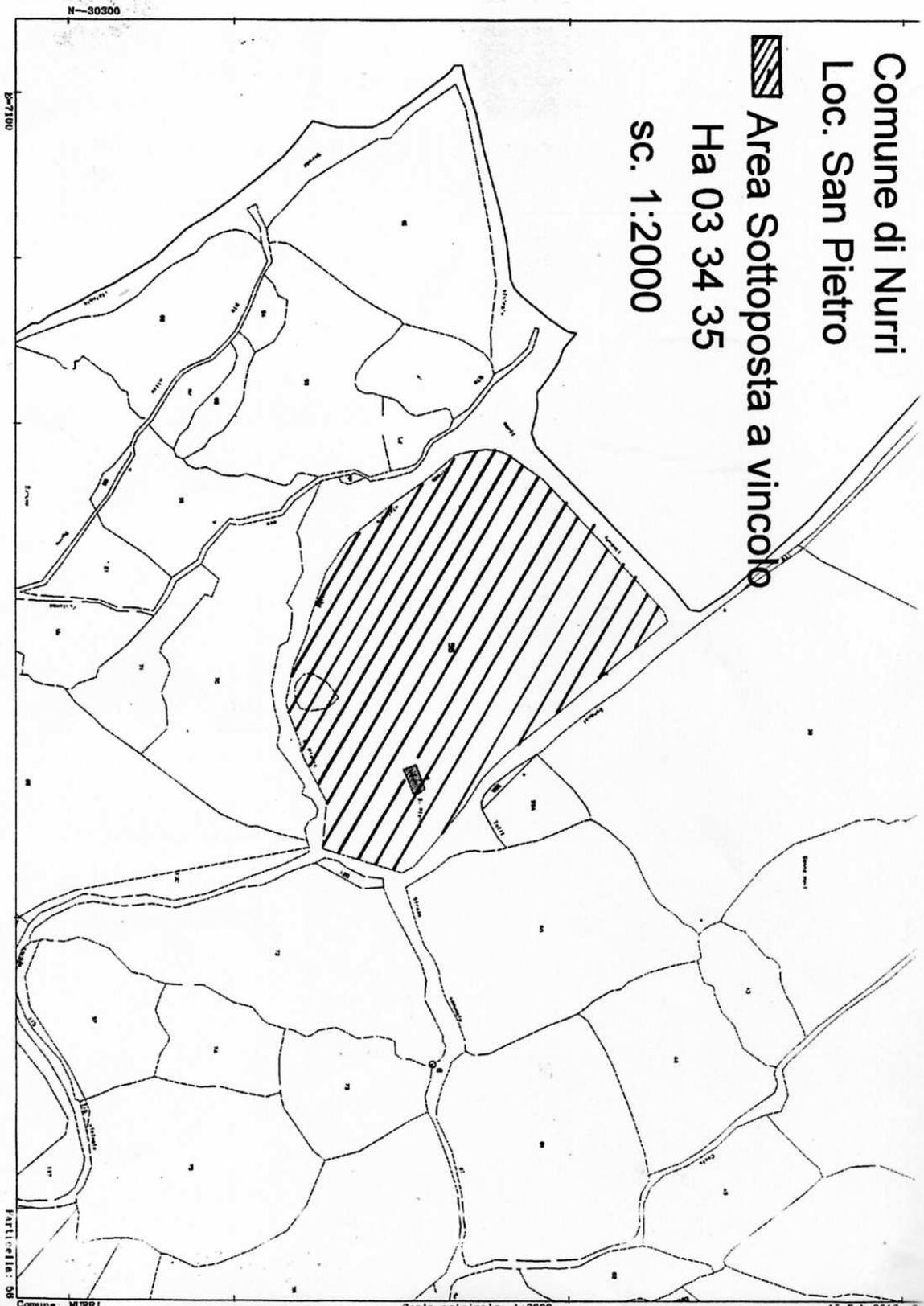
VISTO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Assunta Lorrà



FT

Comune di Nurri
Loc. San Pietro

 Area Sottoposta a vincolo
Ha 03 34 35
sc. 1:2000



Comune: NURRI
Foglio: 18

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

15-Feb-2012 9
Prot. n. T25993/20